



A mezzo PEC

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

Al DPC - Dipartimento Territorio Ambiente

- DPC002 Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
- DPC017 Servizio Demanio Idrico e Fluviale
dpc017@pec.regione.abruzzo.it
- DPC032 Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
dpc032@pec.regione.abruzzo.it

DPD – Dipartimento Agricoltura

- DPD021 Servizio Foreste e parchi
dpd021@pec.regione.abruzzo.it
- DPD024 Servizio Territoriale per l'agricoltura Abruzzo est – Teramo
dpd024@pec.regione.abruzzo.it

DPE - Dipartimento Infrastrutture e trasporti

- DPE014 - Servizio Genio Civile – Teramo
dpe014@pec.regione.abruzzo.it

ARTA Abruzzo - Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente

- Direzione Generale Responsabile Gruppo di Lavoro VAS
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo

sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

gransassolagapark@pec.it

**OGGETTO: PROVINCIA DI TERAMO.
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, FASE DI SCOPING, PER IL
PROGETTO STRATEGICO DEL P.T.C.P. DENOMINATO "UNA NUOVA
AGRICOLTURA".
INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI.**

PREMESSO che:

- la Provincia di Teramo, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 18/12/1998, ha adottato e con successiva deliberazione di C.P. n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;

- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014 il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione di C.P. n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli “Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: “Variante N.T.A. del P.T.C.P” e “Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo”;

VISTA la documentazione relativa al Progetto Strategico denominato “Una nuova Agricoltura” della Provincia di Teramo, redatta ai sensi dell’art. 1bis, comma 8 del vigente P.T.C.P., quale strumento attuativo del Piano Territoriale stesso, elaborata dal gruppo di progettazione costituito dall’Arch. Maurilio Ronci, dallo Studio MDA Architetti Associati e dal Centro Ricerche Agronomiche ed Ambientali Res Agraria, oltre che dal personale interno del Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica della Provincia di Teramo, e depositata con nota acquisita al protocollo della Provincia al n. 4321 in data 01/03/2021, che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione
- Norme Tecniche di Attuazione
- Allegato 1 – Linee guida per la relazione agronomica di valutazione del suolo
- Allegato 2 – Calcolo delle compensazioni ambientali;

RICHIAMATA la normativa di cui all’art. 13 del D. Lgs. 152/2006;

VISTO il Rapporto Preliminare di Scoping redatto dal Dott. Mauro Fabrizio PhD, incaricato con D.D. n. 226 del 22/02/2023, acquisito al protocollo provinciale al n. 9376 in data 18/04/2023;

RICHIAMATA la Determina Dirigenziale n. 1929 del 14/11/2023 con la quale si è dato avvio alla fase di Scoping della Valutazione Ambientale Strategica del Piano di cui all’oggetto;

RICHIAMATA, altresì, la Determina Dirigenziale n. 2221 del 07/12/2018 con la quale si è nominato il Responsabile Unico del Procedimento nella figura del Funzionario Tecnico dell’Ente Area 3 arch. Giuliano Di Flavio;

VISTI gli artt. 14 e segg. della legge 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

E’ INDETTA

la **CONFERENZA DEI SERVIZI** in forma semplificata ed in modalità asincrona per l’esame della pratica indicata in premessa ed acquisizione dei pareri preliminari in relazione agli interventi preventivati.

Tale modalità prevede che ogni amministrazione coinvolta effettui le proprie verifiche e trasmetta alla Provincia di Teramo Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica, a mezzo pec all’indirizzo di posta elettronica certificata **protocollo@pec.provincia.teramo.it**, il proprio parere.

Ai sensi dell’art. 14 bis, comma 2 – lett. b) della L. n. 241/1990, le amministrazioni coinvolte possono richiedere entro il termine perentorio di **giorni 15 (quindici)** dalla presente convocazione, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell’art. 14 bis comma 3 L. n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, (tale determinazione si configura come un parere tecnico, atto endoprocedimentale, privo di natura provvedimentale autonoma relativo alle sole verifiche di competenza diretta dell’amministrazione, a prescindere dall’esito delle verifiche degli ulteriori soggetti partecipanti alla medesima conferenza), perentoriamente entro **giorni 30 (trenta)** dalla presente convocazione.

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- essere congruamente motivate;
- essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;

- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

L'eventuale riunione in modalità sincrona, di cui all'art. 14-ter L. 241/90, si terrà con data e modalità da comunicare successivamente (a tal fine gli enti in indirizzo saranno invitati con congruo anticipo rispetto alla data di convocazione in modalità sincrona).

All'eventuale conferenza in forma simultanea potranno partecipare il soggetto richiedente la variante urbanistica ed i suoi tecnici e rappresentanti di fiducia, al fine di acquisire informazioni e chiarimenti, nonché i soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che a seguito della pubblicazione del presente avviso di indizione ne facessero richiesta.

Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Del presente atto è data pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio di questa Provincia, per un periodo di quindici giorni consecutivi.

Tutti gli elaborati progettuali ed il Rapporto Preliminare, sono allegati alla presente convocazione.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 5 e 7 della L. n. 241/1990 e s.m.i., è lo scrivente Responsabile del Settore "Pianificazione del Territorio Urbanistica Piste ciclopedonali Politiche comunitarie" arch. Giuliano Di Flavio, contattabile all'indirizzo mail: ptp@provincia.teramo.it o all'indirizzo PEC protocollo@pec.provincia.teramo.it o al numero di ufficio **0861/331233**. Ogni comunicazione inerente la pratica dovrà essere effettuata tramite gli indirizzi sopra indicati.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Giuliano Di Flavio

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale